



COMITATO SCIENTIFICO

Alessandro Boccolini
Università della Tuscia

Francesco Chiapparino
Università Politecnica delle
Marche

Elisabetta Giroto
Università Nova di Lisbona

Gilda Nicolai
Università della Tuscia

Luciano Osbat
Università della Tuscia

Mariangela Rapetti
Università di Cagliari

Maddalena Vallozza
Università della Tuscia

SETTE CITTÀ



Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio
Quaderni del Cersal, 11

Volume stampato con il contributo dell'Università degli Studi della
Tuscia - Dipartimento DISUCOM
e della Diocesi di Viterbo



LUCIANO OSBAT E
LA PASSIONE PER LA RICERCA

GLI ARCHIVI E LE BIBLIOTECHE
IN 50 ANNI DI ESPERIENZE
E INSEGNAMENTI

VOL. I

a cura di E. Angelone e G. Nicolai

SETTE CITTÀ



Proprietà letteraria riservata.

La riproduzione in qualsiasi forma, memorizzazione o trascrizione con qualunque mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, compresi cinema, radio, televisione, internet) sono vietate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

© 2021 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo

Tel 0761 303020 • www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

www.progettomemoria.info

Progetto grafico e impaginazione
tramaglio

ISBN: 978-88-7853-927-3

Finito di stampare nel mese di settembre 2021 DA press.up - Roma

CARATTERISTICHE

Questo volume è composto in Minion Pro disegnato da Robert Slimbach e prodotto in formato digitale dalla Adobe System nel 1989 e per le titolazioni in Sophia disegnato da Matthew Carter e prodotto in formato digitale dalla Carter & Cone Type Inc. nel 1991; è stampato su carta ecologica Serica delle cartiere di Germagnano; le signature sono piegate a sedicesimo (formato 14 x 21) tagliate e fresate; la copertina è stampata su carta patinata opaca da 250 g/mq delle cartiere Burgo e plastificata con finitura lucida.

La casa editrice, esperite le pratiche per acquisire tutti i diritti relativi al corredo iconografico della presente opera, rimane a disposizione di quanti avessero comunque a vantare ragioni in proposito.

Autori dei contributi: Mons. Lino Fumagalli (Vescovo di Viterbo), don Luigi Fabbri (Vicario generale della Diocesi di Viterbo), Mons. Salvatore Palese (Presidente onorario AAE), Mons. Francesco Milito (Presidente ABEL), prof. Claudio Canonici, Elisa Angelone, Luisa Bastiani, Maria Chiara Bernardini, Federica Carboni, Monica Ceccariglia, Danila Dottarelli, Gilda Nicolai, Gilda Pannuti, Daniela Parasassi, Cinzia Pasqualetti, Chiara Rebonato, Alice Semboloni
Si ringrazia Claudia Sorrentino per il supporto redazionale.

In copertina *Chicchi di saggezza e felicità* di **Roberto Renzi**

INDICE

PREMESSA, di Gilda Nicolai ed Elisa Angelone	P. 7
INTRODUZIONE, di Mons. Lino Fumagalli (Vescovo di Viterbo)	P. 11

PARTE I

LA PASSIONE PER LA RICERCA

1.1 - L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA TRA RICERCA E DIDATTICA di Gilda Nicolai	P. 13
1.2 - IL CENTRO DIOCESANO DI DOCUMENTAZIONE di don Luigi Fabbri	P. 17
1.3 - IL CENTRO DI RICERCHE PER LA STORIA DELL'ALTO LAZIO di Claudio Canonici	P. 21
1.4 - L'ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA di Mons. Salvatore Palese	P. 27
1.5 - L'ASSOCIAZIONE BIBLIOTECARI ECCLESIASTICI ITALIANI di Mons. Francesco Milito	P. 29

PARTE II

GLI ARCHIVI E LE BIBLIOTECHE IN 50 ANNI DI ESPERIENZE E INSEGNAMENTI

2.1 - GLI ARCHIVI COMUNALI di Monica Ceccariglia	P. 31
2.2 - LA PROVINCIA DI VITERBO: ARCHIVIO E RICERCA di Federica Carboni	P. 37
2.3 - LA RICOGNIZIONE DEI BENI CULTURALI DELLA PROVINCIA DI VITERBO di Federica Carboni	P. 43
2.4 - L'ARCHIVIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO di Maria Chiara Bernardini	P. 47
2.5 - GLI ARCHIVI SANITARI di Danila Dottarelli	P. 51

2.6 - GLI ARCHIVI DEI SINDACATI di Chiara Rebonato	P. 57
2.7 - IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UN CENTRO DOCUMENTAZIONE: LA FONDAZIONE PASTORE, IL CDS-ISFOL E ALTRE SFIDE di Gilda Nicolai	P. 63
2.8 - IL PROGETTO SULL'ARCHIVIO DELLA EX THYSSENKRUPP ACCIAI SPECIALI TERNI di Gilda Nicolai	P. 69
2.9 - GLI ARCHIVI ECCLESIASTICI di Luisa Bastiani	P. 73
2.10 - GLI ARCHIVI DELLE CONFRATERNITE di Cinzia Pasqualetti	P. 85
2.11 - DONNE, SANTE, VISIONARIE di Gilda Pannuti	P. 95
2.12 - LA CARTOGRAFIA STORICO-RELIGIOSA DELL'ALTO LAZIO E GENTE DI TUSCIA di Elisa Angelone	P. 101
2.13 - INVENTARI E INDICI: I BANDI E LE VISITE PASTORALI di Elisa Angelone	P. 107
2.14 - ALLE ORIGINI DEGLI STUDI SUGLI ARCHIVI INQUISITORIALI di Gilda Nicolai	P. 113
2.15 - I CIRCOLI DELLA GIOVENTÙ CATTOLICA di Elisa Angelone	P. 119
2.16 - LE BIBLIOTECHE ECCLESIASTICHE di Luisa Bastiani	P. 123
2.17 - LA BIBLIOGRAFIA MARIANA di Monica Ceccariglia	P. 133
2.18 - RICERCA E COMUNICAZIONE. LA RIVOLUZIONE INTERNET: IL SITO ARCHIVIESTORIA di Daniela Parasassi	P. 139
NOTA BIOGRAFICA	P. 145
BIBLIOGRAFIA	P. 151
CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI DI STUDIO	P. 175
PROFILO DEGLI AUTORI	P. 229

PREMESSA

di Gilda Nicolai ed Elisa Angelone

Questa raccolta di contributi è un omaggio fatto con riconoscenza e con affetto a Luciano Osbat in occasione del suo ottantesimo compleanno. Un volume atipico e un po' fuori dagli schemi come d'altronde è stato lui nel corso di questi cinquanta anni di studi e ricerche, realizzato da tutte noi che siamo state le sue laureate, o meglio una piccolissima parte. I vari contributi sono stati scritti da chi, a vario titolo, ha partecipato a quella determinata ricerca o progetto, e dunque sono testimonianze, in forma molto sintetica, di "vita vissuta". Sicuramente non è stato possibile, in questa sede, elencare nei dettagli le molteplici esperienze scientifiche del lungo percorso di Luciano Osbat, ma in queste pagine emerge il professore che noi abbiamo conosciuto, apprezzato e amato, dal primo esame fatto fino ad oggi. "Noi siamo quelli delle imprese titaniche" è la frase che ridendo dice sempre, perché va dato merito a Osbat del suo costante impegno nell'avviare progetti e ricerche che ad un primo approccio sembravano impossibili, coniugando sempre onestà intellettuale e impegno civile, uniti ad una intuizione precorritrice dei tempi.

Il volume si apre con l'introduzione di mons. Lino Fumagalli (Vescovo di Viterbo) e a seguire i contributi di coloro che hanno lavorato con lui nelle varie Istituzioni e associazioni, dall'Università degli studi della Tuscia dove è arrivato nel 1990 proveniente da quella di Salerno, il Centro diocesano di documentazione che potremmo definire la sua "opera omnia", il Centro di Ricerche per la storia dell'Alto Lazio fondato nel 1977 da mons. Giovanni Antonazzi e di cui Luciano Osbat è stato il prosecutore e attuale presidente, l'Associazione archivistica ecclesiastica

di cui è membro dal 1980 dopo una prolusione del prof. Gabriele De Rosa su “Le Visite pastorali. Problemi archivistici e problemi storici”, uno dei temi che sarebbe poi stato centrale nei suoi progetti di ricerca. Nella seconda parte del volume, diciotto contributi cercano di fare una panoramica su cinquanta anni di studi e ricerche, dai primi studi sugli archivi dell’Inquisizione ai fondi della Gioventù cattolica italiana, la costruzione del centro di documentazione della Fondazione Pastore e del CDS Isfol, dalla cui attività presso la Fondazione si è originata anche la ricerca sugli archivi sindacali; progetti realizzati con il Dipartimento di Storia e culture del testo e del documento, che hanno interessato gli archivi comunali, quelli provinciali, gli archivi dell’Azienda sanitaria di Viterbo, l’archivio della Camera di Commercio di Viterbo, l’archivio della ex ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni, la digitalizzazione della serie Bandi ed Editti del Comune di Viterbo, la ricognizione sui beni culturali della Provincia di Viterbo; poi le ricerche fatte in collaborazione con il Centro di Ricerche per la storia dell’Alto Lazio e il Centro diocesano di documentazione che hanno interessato trasversalmente gli archivi e le biblioteche ecclesiastiche, come quella sulle confraternite, sulle Visite pastorali, quella su donne, sante e visionarie, la lunga ricerca sulla costruzione di una bibliografia mariana, la cartografia religiosa e infine due progetti che sono stati innovativi nel momento della realizzazione: il sito Archivi e Storia che è stato di supporto agli studenti dei corsi di Beni culturali promuovendo un approccio alle fonti basato anche sulla diffusione e la conoscenza “universale” e il dizionario on line Gente di Tuscia, avviato nel 2017 e che attualmente ha raggiunto oltre 150.000 visitatori e oltre 300.000 voci bibliografiche consultate, divenendo uno strumento di conoscenza del territorio fondamentale.

In coda alle ricerche è stata inserita la nota biografica, la bibliografia e gli interventi a seminari e convegni che testimoniano il sempre costante impegno di Luciano Osbat alla diffusione e alla circolarità delle ricerche e della conoscenza.

Chiudiamo questa premessa riprendendo quanto scritto al termine della presentazione degli atti del convegno “Gli archivi pubblici e privati di interesse storico a livello locale”, di cui in fondo questa pubblicazione è un po’ figlia: “questo volume se consentirà anche a chi non c’era

di conoscere e di riflettere sui temi discussi, deve essere considerato a maggior ragione un momento di riflessione per poter partire con slancio verso altri progetti. Questo è il nostro augurio ed in fondo la nostra certezza”.

INTRODUZIONE

di Mons. Lino Fumagalli

Vescovo di Viterbo

Quando ho iniziato il mio ministero pastorale a Viterbo, il Prof. Luciano Osbat già da diversi anni ricopriva il ruolo di Direttore scientifico del Cedido.

Avevo avuto modo di conoscerlo, da giovane seminarista negli anni '60 a La Storta, quando Osbat era un giovane laureato, impegnato nell'Azione Cattolica e nella Pastorale Giovanile della mia Diocesi di Porto Santa Rufina, e ritrovarlo a Viterbo con questo delicato incarico è stato per me motivo di gioia e sicura garanzia di serietà professionale e generosità di impegno.

Volentieri dunque introduco questo Quaderno preparato in occasione degli 80 anni del Professore. È per me un modo per dirgli grazie, anche a nome dell'intera nostra comunità ecclesiale, chiamata a tenere viva la memoria del suo passato per trovare nuovo slancio nel suo impegno nel presente, che si illumina della testimonianza di quanti ci hanno preceduto nell'appartenenza e nel servizio a questa Chiesa e a questo territorio.

Nella *mens* della Chiesa infatti gli archivi sono luoghi della memoria delle comunità cristiane e fattori di cultura per la nuova evangelizzazione. Non per nulla Papa Francesco nella *Esortazione apostolica Evangelii Gaudium* afferma che "La grazia suppone la cultura, e il dono di Dio si incarna nella cultura di chi lo riceve"(115). La fede cristiana è cioè mediata dalla condizione storica e pratica dell'essere umano. E quindi la storia è elemento costitutivo della fede, il suo spazio vitale concreto.

Non posso perciò non ricordare qui il Centro diocesano di docu-

mentazione per la storia e la cultura religiosa (Cedido). Grazie all'impegno costante e alla grande professionalità del Prof. Osbat, insieme ai suoi collaboratori, è divenuto uno spazio aperto, accogliente, di alto spessore culturale, dove alla conservazione, alla ricerca e all'approfondimento storico si accompagna la possibilità di incontri di studio, dibattiti e convegni che rendono questo luogo vivo, palpitante, particolarmente significativo per la nostra Chiesa locale.

I contributi che troviamo in questo Quaderno ci offrono un quadro puntuale della ricca attività di docenza e di ricerca svolta dal Prof. Osbat, e sono la testimonianza del suo impegno in vari enti ed istituzioni, dove sempre è emersa la sua grande passione per la ricerca e lo studio delle fonti storiche.

Grazie a quanti si sono fatti promotori di questa iniziativa.

Grazie al Prof. Osbat, con l'augurio e la benedizione del Signore.